



COMUNE DI VITERBO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ATTO N. **3**
DEL **15/01/2016**

OGGETTO : MARIANO SALVATORE/COMUNE VITERBO - RICORSO IN APPELLO AVVERSO LA SENTENZA N. 9837/2015 DEL TAR LAZIO -AUTORIZZAZIONE AL SINDACO A COSTITUIRSI IN GIUDIZIO E NOMINA DIFENSORE

L'anno addì **quindici** del mese di **Gennaio** in VITERBO, nella sala delle adunanze posta nella sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza MICHELINI LEONARDO - SINDACO che, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

Partecipa VICHI FRANCESCA - SEGRETARIO GENERALE incaricato della redazione del verbale.

Al momento della deliberazione, risultano presenti ed assenti i seguenti assessori:

	Presente			Presente	
CIAMBELLA LISETTA	SI		DELLI IACONI ANTONIO	SI	
RICCI ALVARO		NO	TRONCARELLI ALESSANDRA		NO
SARACONI RAFFAELA	SI		PERA' SONIA		NO
BARELLI GIACOMO	SI				

Su proposta n. 1 del 07.01.016 dell'Assessore Barelli

LA GIUNTA

Premesso che:

- con atto notificato in data 31/03/2010 il Sig. Mariano Salvatore ha promosso ricorso avanti al Tar Lazio contro il Comune di Viterbo per risarcimento danni per non avere rilasciato la concessione edilizia di cui all'istanza del 25/11/1996;
- con deliberazione della G.C. n. 218 del 07/05/2010 il Comune di Viterbo si costituiva nel giudizio di che trattasi affidando la tutela delle proprie ragioni all'Avv. Paola Conticiani;
- il giudizio è stato definito dal Tribunale Amministrativo con la sentenza n. 9837/2015 con la quale è stato respinto il ricorso compensando le spese di giudizio;
- con atto notificato presso lo studio dell'Avv. Paola Conticiani il Sig. Mariano Salvatore ha promosso appello avanti al Consiglio di Stato avverso la sentenza n. 9837/2015 affinché in totale riforma della sentenza impugnata, previa ammissione di C.T.U., il

Comune di Viterbo sia condannato al risarcimento dei danni per la mancata realizzazione, da parte del Sig. Mariano, del progetto di cui all'istanza del 25/11/1996;

- con mail del servizio legale del 15/12/2015, successivamente sollecitata in data 22 e 30/12/2015, si è provveduto a richiedere al Dirigente del Settore VII, competente nel caso specifico, una dettagliata relazione sulla opportunità di costituirsi nel giudizio di che trattasi e che lo stesso con nota in calce alla sopracitata richiesta, in atti, ha comunicato la necessità di costituirsi nel giudizio di appello se non altro per difendere il risultato positivo del primo grado di giudizio e per non vanificare le ragioni che sono state riconosciute all'Amministrazione;

Ritenuto dover provvedere al riguardo conferendo l'incarico di patrocinio legale a difesa dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 4 Parte Seconda Titolo I "Attribuzione incarichi a soggetti esterni all'Amministrazione" del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 166 del 14/05/2014;

Considerato che appare conveniente per l'Ente incaricare direttamente l'Avv. Paola Conticiani, che ha già difeso l'Ente con successo nel primo grado di giudizio, sia per motivi di economicità, in quanto essendo a piena conoscenza del contenzioso non necessita di un nuovo e approfondito studio della problematica, cosa che determina un congruo sconto sugli onorari del legale, sia per motivi di continuità con la linea difensiva del Comune;

Preso atto che l'Avv. Paola Conticiani si è resa disponibili ad accettare l'incarico di che trattasi verso il corrispettivo di € 4.500,00 oltre oneri di legge, salvo ulteriori spese attualmente non preventivabili e da documentare;

Visto il T.U.E.L di cui al D.Lgs. N. 267/2000;

Ritenuta la propria competenza a deliberare ai sensi dell'art. 48 del T.U.E.L. di cui al D. Lgs. 267/2000

Visti i pareri sulla proposta, resi ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U.E.L. di cui al D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed allegati al presente provvedimento

Con voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa, autorizzare il Sindaco a costituirsi per resistere al giudizio di appello promosso dal Sig. Salvatore Mariano avanti al Consiglio di Stato avverso la sentenza n. 9837/2015 del Tar Lazio finalizzato ad ottenere l'integrale riforma della sentenza di che trattasi;

Affidare la tutela delle ragioni del Comune di Viterbo all'Avv. Paola Conticiani con studio in Viterbo Via Cardarelli 6;

Dare mandato al Dirigente del Settore I per gli adempimenti conseguenti, inclusa l'assunzione dell'impegno a favore dell'Avv. Paola Conticiani per la somma complessiva di € 6.566,04 oneri di legge inclusi, salvo maggiori spese documentate attualmente non prevedibili, da imputarsi al capitolo 100715/056 del bilancio 2016 nonché la stipula della convenzione che si allega alla presente;

Ritenuta l'urgenza del provvedere, con separata ed unanime votazione, di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, 4° comma del T.U.E.L. di cui al D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267

Letto, confermato e sottoscritto:

IL SINDACO
Ing. Leonardo Michellini

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Francesca Vichi

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data 15.01.2016

In quanto dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U.E.L. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267